

VIA SEGESTA. I servizi orientati all'assistenza di base con attenzione alle cure dei «pazienti più fragili». Gli arredi donati dal Lions Club

Così rinasce l'istituto Serraino Vulpitta Aperto il Centro diurno per anziani

► La struttura è costata 250 mila euro. Una parte finanziata dal «Distretto socio-sanitario D/50»

Inaugurato il Centro diurno per anziani del Serraino Vulpitta. La struttura è costata 250 mila euro. Una parte finanziata dal Distretto socio-sanitario.

Chiara Damiano

Un centro diurno per anziani dove è possibile passare delle ore in compagnia e facendo attività di vario tipo, ma anche ricevere assistenza medica. È stato inaugurato ieri pomeriggio nei locali al primo piano dell'istituto geriatrico «Serraino Vulpitta».

Il progetto ha avuto un costo complessivo di 250 mila euro. Cinquantamila euro sono stati finanziati dal distretto socio-sanitario D/50, di cui fanno parte i comuni di Trapani (capofila), Erice, Valderice, Paceco, Buse-to Palizzolo, Custonaci, Favignana e San Vito Lo Capo, mentre la parte più cospicua è stata finanziata dallo stesso istituto

«Vulpitta».

In centro di via Segesta è dotato di un ampio salone con tavoli e sedie, una sala relax dove gli anziani possono accomodarsi su delle eleganti poltrone gialle e guardare la televisione o ascoltare la musica, due aule creative dove è possibile dedicarsi al disegno o attività manuali, una stanza riposo con due confortevoli letti e un'infermeria per ricevere le cure mediche.

Tutti gli arredamenti sono stati donati dalla sezione locale del Lions club.

«Il centro diurno integrato per anziani - spiega il presidente dell'istituto geriatrico - ha una capienza di venti posti. Possono usufruire dei nostri servizi tutti gli anziani che abitano negli otto comuni del distretto socio-sanitario. Chi volesse accedere privatamente può rivolgersi ai nostri uffici. In caso contrario ci si può rivolgere agli uffici dei servizi sociali dei comuni di appartenenza, dove è possibi-



Da sinistra padre De Filippi, il questore Giuseppe Gualtieri, il prefetto Stefano Trotta, l'assistente sociale Rosanna Barraco, il presidente Antonio Sparaco e Salvatore Ingrassia del Lions FOTO SAVALLI

le ritirare dei voucher dal valore di venti euro ciascuno da usare per accedere al centro». E continua: «Con questa struttura si vuole dare un aiuto alle famiglie che non hanno abbastanza tempo da dedicare ai propri cari e che vogliono dare loro una sistemazione consona. Allo stesso tempo si vuole evitare che gli anziani che non soffrono di patologie gravi vadano a gravare sulle strutture sanitarie. Qui è infatti possibile farsi assistere da medici e infermieri qualificati. Nulla è lasciato al caso».

Alla cerimonia di inaugurazione sono intervenuti, tra gli altri, il prefetto Stefano Trotta, il questore Giuseppe Gualtieri e il sindaco Girolamo Fazio. Quest'ultimo, in veste di primo cittadino del comune capofila del distretto D/50 afferma che: «Si tratta di un progetto sperimentale. Tuttavia sono sicuro che funzionerà a dovere e che i soldi investiti sono stati spesi bene». (*CHDA*)